



Unità Pastorale



Arcole - Gazzolo



COMPAGNI DI VOLO

Voglio ringraziarti,
Signore per il dono della vita;
 ho letto da qualche parte che gli uomini
 hanno un'ala soltanto:
 possono volare solo rimanendo
 abbracciati.
 A volte, nei momenti di confidenza,
 oso pensare, Signore, che tu abbia un'ala
 soltanto, l'altra la tieni nascosta,
 forse per farmi capire che tu non vuoi
 volare senza di me;
 per questo mi hai dato la vita:
 perché io fossi tuo compagno di volo.
 Insegnami, allora, a librarmi con Te.
Perché vivere non è trascinare la vita,
non è strapparla, non è rosicchiarla,
 vivere è abbandonarsi come un gabbiano
 all'ebbrezza del vento.
Vivere è assaporare l'avventura della
libertà.
Vivere è stendere l'ala, l'unica ala,
con la fiducia
 Di chi sa di avere nel volo un partner
 grande come Te.
 Ma non basta saper volare con Te,
 Signore. Tu mi hai dato il compito di
 abbracciare anche il fratello e aiutarlo a
 volare.
 Ti chiedo perdono, perciò, per tutte le ali
 che non ho aiutato a distendersi.
 Non farmi più passare indifferente vicino
 al fratello che è rimasto con l'ala,
 l'unica ala inesorabilmente impigliata
 nella rete della miseria e della solitudine
 e si è ormai persuaso di non essere più
 degno di volare con Te;
 soprattutto per questo fratello sfortunato,
 dammi, o Signore, un'ala di riserva.

Don Tonino Bello

Ad Arcole: durante le Sante
 Messe all'interno del campanile
 ci sarà la vendita dei prodotti del
Mercatino Equo e Solidale.

TELEFONO CANONICA
045 7635029

Venerdì dalle 17.00 alle 18.00
segreteria aperta
 in canonica ad Arcole per intenzioni
 di messa e colloqui.
www.uparcolegazzolo.com
www.facebook.com/uparcolegazzolo

Domenica 19 Gennaio 2020 II DOMENICA TEMPO ORDINARIO (ANNO A)

Gesù non pretende la nostra vita, offre la sua

Giovanni, vedendo Gesù venirci incontro, dice: **Ecco l'agnello di Dio. Parole diventate così consuete nelle nostre liturgie che quasi non sentiamo più il loro significato.**

Un agnello non può fare paura, non ha nessun potere, è inerme, rappresenta il Dio mite e umile (se ti incute paura, stai sicuro che non è il Dio vero).

Ecco l'agnello che toglie il peccato del mondo, che rende più vera la vita di tutti attraverso lo scandalo della mitezza.

Gesù-agnello, identificato con l'animale dei sacrifici, introduce qualcosa che capovolge e rivoluziona il volto di Dio: **il Signore non chiede più sacrifici all'uomo, ma sacrifica se stesso; non pretende la tua vita, offre la sua; non spezza nessuno, spezza se stesso; non prende niente, dona tutto.**

Facciamo attenzione al volto di Dio che ci portiamo nel cuore: è come uno specchio, e guardandolo capiamo qual è il nostro volto. Questo specchio va ripulito ogni giorno, alla luce della vita di Gesù. Perché se ci sbagliamo su Dio, poi ci sbagliamo su tutto, sulla vita e sulla morte, sul bene e sul male, sulla storia e su noi stessi.

Ecco l'agnello che toglie il peccato del mondo. Non «i peccati», al plurale, ma «il peccato» al singolare; non i singoli atti sbagliati che continueranno a ferirci, ma una condizione, una struttura profonda della cultura umana, fatta di violenza e di accecamento, una logica distruttiva, di morte. In una parola, **il disamore.**

Che ci minaccia tutti, che è assenza di amore, incapacità di amare bene, chiusure, fratture, vite spente. Gesù, che sapeva amare come nessuno, è il guaritore del disamore. Egli conclude la parabola del Buon Samaritano con parole di luce: fai questo e avrai la vita. **Vuoi vivere davvero? Produci amore. Immettilo nel mondo, fallo scorrere... E diventerai anche tu un guaritore del disamore.**

Noi, i discepoli, siamo coloro che seguono l'agnello (Ap 14,4). Se questo seguire lo intendiamo in un'ottica sacrificale, il cristianesimo diventa immolazione, diminuzione, sofferenza. Ma se capiamo che la vera imitazione di Gesù è amare quelli che lui amava, desiderare ciò che lui desiderava, rifiutare ciò che lui rifiutava, toccare quelli che lui toccava e come lui li toccava, con la sua delicatezza, concretezza, amorevolezza, **e non avere paura, e non fare paura, e liberare dalla paura, allora sì lo seguiamo davvero,** impegnati con lui a togliere via il peccato del mondo, a togliere respiro e terreno al male, ad opporci alla logica sbagliata del mondo, a guarirlo dal disamore che lo intristisce.

Ecco vi mando come agnelli... vi mando a togliere, con mitezza, il male: braccia aperte donate da Dio al mondo, braccia di un Dio agnello, inerme eppure più forte di ogni Erode. (Ermes Ronchi)

Is 49,3.5-6 Salmo 39 1Cor 1,1-3 Gv 1,29-34

Lun 20 Gennaio: consiglio di zona (scout)
Mart 21 gennaio ore 20.30 Arcole: incontro direzione cori
Merc 22 Gennaio ore 09.30 Arcole: incontro di formazione *Fraternità Francescana in oratorio aperta a tutti*
Giov 23 Gennaio ore 20.30 Gazzolo: AC adulti presso Piccolo Centro
Sab 25 Gennaio al mattino *don Fabio sarà assente per convegno regionale AE*
Lunedì 27 ore 20.30 in cappellina ad Arcole
Adorazione e meditazione con la proposta dei *Servi Inutili del Buon pastore;*

Il Circolo Noi e la Parrocchia di Gazzolo con le associazioni del paese organizzano
9° CAMMINATA DI DON BOSCO
DOMENICA 26/01

ORE 9.15: Ritrovo presso il sagrato della chiesa di Gazzolo
ORE 9.30: Partenza (percorso 6km)
ORE 11.00: S. Messa
ORE 12.30: pranzo su prenotazione
ORE 15.00: Tombolata... e la festa continua!
ISCRIZIONE PRANZO: presso Cartoleria Rinaldi Stefania o presso il Piccolo Centro entro e non oltre Mercoledì 22/01

Coro Pace e Bene Gazzolo: ogni Martedì ore 20.24 prove presso il piccolo centro
Scuola Campanaria Arcole: ogni Mercoledì ore 20.00, il Sabato ore 17.00.
Coro Giovani: ogni Mercoledì ore 20.45 in oratorio;
Piccolo Coro Arcole: ogni Sabato ore 14.30. 15.30 in oratorio;
Coro Famiglie: primo Sabato del mese – prove in oratorio;
Tombola: ogni Giovedì ore 15.00 oratorio Arcole
Corale san Giorgio: Giovedì ore 20.30 prove in chiesa;

SABATO 25 GENNAIO
 presso il piccolo centro di Gazzolo
PIZZA PARTY
 per tutti i ragazzi/e delle medie
Entro martedì 21 Gennaio dare la propria adesione ai seguenti numeri:
Marco 347/4946957 o Barbara 340/8266715

UFFICIATURE DEFUNTI E SECONDO INTENZIONI

DOMENICA 19 GENNAIO (s. Mario martire)

Ore 9.30 Arcole:
Ore 11.00 Gazzolo: Fratelli Meneghini, Maria, Vicenzina, Edvige, Anna, Agnese, Silvia, Paolo, Luigi; 30° Tosetto Erminia; def. Fam. Rinaldi Cesare, Odilla, Graziano, Luisa; def. Fam. De Carli Santo; Lorenzoni Mario

LUNEDÌ 20 GENNAIO (ss. Fabiano e Sebastiano)

Ore 11.00 Gazzolo (casa di Riposto):
Ore 19.00 Arcole: ann. Banzato Marino, Banzato Calogero, Mancassola Innocentina; Peruzzi Flora, Mario, Marcelli Flam, Severino, Feltre Franco; ann. Tregnago Ida; Mirandola Angelo, Barocco Oliva, Vanzo Attilio; Giuriato Leone, Clarice, Rodolfo, Rosa, Mantovani Gianfranco; Mioso Pietro e fam., Bagolin Palmira, Sennato Mario, Sgreva Pia; ann. Burato Ottavio; Borasco Giuseppe, Gabriele, Lavezzo Rita, Faggionato Giannino; Benetti Giovannino, Armida, Irene e Tiberio; Marchioro Giuseppe e Umberto, Pasinato Carmela

MARTEDÌ 21 GENNAIO (s. Agnese)

Ore 19.00 Gazzolo: 7° Ambrosi Antonio; ann. Menegheni Albino

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO (ss Domenico e Vincenzo m.)

Ore 20.30 Gazzolo: Adorazione Eucaristica con la Parola

GIOVEDÌ 23 GENNAIO (ss. Emerenzia e Armando))

Ore 17.00 Arcole (casa di Riposo):

VENERDÌ 24 GENNAIO (s. Francesco di Sales)

Ore 08.30 Gazzolo: Def. Fam. Branco Mario; sec. int. off.; ann. Andreose Andrea, Maurizio; def. Fam. Marchetto; Canazza Fortunato, Bonvicini Maria, Vencato Angelo, Feltre Maria Teresa, Casatto Guglielmo, Turozzi Eleonora
Ore 09.30 Arcole: Maragna Walter; Giuriato Flavio e Luciano

SABATO 25 GENNAIO (conversione s. Paolo)

Ore 18.30 Arcole:

DOMENICA 26 GENNAIO (ss. Tito, Timoteo e Paola)

Ore 9.30 Arcole: Ore 11.00 Gazzolo: Vaccaro Roberto, Italo; Don Teobaldo; 30° Ghiotto Antonietta; Longo Bruno; Tessari Ezio, Aristeo; Fossato Nicola; Lorenzoni Natale e genitori; Piasentini Anna; Ciman Gelindo; Istoc Tereza, Pael; Longo Giannino; Bertoldo Tersina; Aldigheri Augusto; Burato Maria Angelina, Giuseppe